

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	18/4/1615	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	È Sabato Santo, e però sono breve: tutto sta bene quanto mi dice per l'ultimamente scrittarmi		
Contenuto	È il Sabato Santo e quindi sarà breve; da quanto risulta dalle ultime lettere di Castello va tutto bene, e gli chiede di disegnare la testa e consegnare il ['Crocifisso' di Tiziano] [cfr. lettera del 28-3-1615: "Il Signor Giovanni Vincenzo mi scrive e con occasione e con cortesia"]. Si reputa felice di aver concluso tutto l'affare: ha deciso di non dedicarsi più a certe bassezze. Se tutti gli amici che gli avevano promesso di aiutarlo nel momento del bisogno lo avessero fatto, ora sarebbe un uomo ricco; ma in ogni caso Chiabrera non si reputa povero. Chiede a Castello di mandare alla comare [Lelia Pavese, moglie di Chiabrera] la lettera inclusa e di riferire a [Luciano] Borzone che alla posta troverà delle lettere per il signor Giustiniano [Pier Giuseppe Giustiniano, nobile genovese, destinatario più importante dell'epistolario dopo Castello, cfr. lettera del 8-3-1615: "La lettera per Savona io la raccomandai assai a Vostra Signoria"]. Conclude augurando a Castello una buona Pasqua.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 262		
Compilatore	Marchesi Marina		